



# AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Avviso nr. 18  
15/04/2021

## CERTIFICATI QUALIFICATI DI SIGILLO ELETTRONICO E DI AUTENTICAZIONE DI SITI WEB

L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato, con Determinazione AgID №147/2019, le Linee Guida contenenti *Regole Tecniche e Raccomandazioni afferenti la generazione di certificati elettronici qualificati, firme e sigilli elettronici qualificati e validazioni temporali elettroniche qualificate*. Tra le raccomandazioni ivi previste, viene dedicata particolare attenzione ai certificati qualificati per le firme elettroniche.

Con l'obiettivo di rendere gestibili applicativamente anche i certificati qualificati di sigillo e autenticazione di siti web, con il presente Avviso si suggerisce ai prestatori di servizi fiduciari qualificati. Oltre ad applicare le suddette raccomandazioni anche a detti certificati, di utilizzare le seguenti estensioni nelle modalità indicate. Inoltre, al fine di rendere i certificati in questione gestibili da un punto di vista applicativo, è opportuno che contengano il riferimento all'organizzazione in modo standard.

A tale scopo, si raccomanda di prevedere nei certificati qualificati di sigillo e autenticazione di siti web:

1. la presenza dell'estensione **organizationName** (OID 2.5.4.10), come previsto alla lettera b) del capitolo 4.1.5 delle suddette Linee Guida.
2. la presenza dell'estensione **organizationIdentifier** (OID 2.5.4.97) valorizzato, conformemente al §5.1.4 della norma ETSI EN 319 412-1, in base alla seguente alternativa e ordine di preferenza:
  - a. se il titolare del certificato è una Pubblica Amministrazione italiana, conformemente al §5.1.4 punto 3 della sopracitata norma ETSI, il prefisso 'PA:,' seguito dal codice ISO 3166-1 alpha-2 del Paese di appartenenza (cd. codice-paese), dal carattere '-' (dash, 0x2D) e dal codice IPA dell'Ente — ad esempio, per il Ministero dell'Interno (codice IPA m\_it): "PA:IT-m\_it";
  - b. se il titolare del certificato non è una Pubblica Amministrazione italiana, uno dei seguenti:
    - i. il numero della partita IVA o analogo internazionale (§5.1.4 punto 1), preceduto dal prefisso 'VAT,' seguito dal codice-paese e dal carattere '-', come specificato al §5.1.4 punto 1 della sopracitata norma ETSI. Ad esempio "VATFR-12345678901."
    - ii. il codice fiscale della persona giuridica (in base al §5.1.4 punto 3 della norma), preceduto dal prefisso 'CF:,' seguito dal codice-paese e '-' — ad esempio, "CF:IT-1357902468";
    - iii. se non dotato né di partita IVA né di codice fiscale, il numero identificativo del soggetto presso il registro nazionale delle imprese (§5.1.4 punto 2), con il prefisso 'NTR,' seguito dal codice-paese e dal carattere '-', come specificato al §5.1.4 punto 2 della sopracitata norma ETSI. Ad esempio, "NTRDE-0864297531."
3. di non utilizzare gli attributi **name** (OID 2.5.4.41), **surname** (OID 2.5.4.4), **givenName** (OID 2.5.4.42), **initials** (OID 2.5.4.43), **generationQualifier** (OID 2.5.4.44), **familyInformation** (OID 2.5.4.64) e **pseudonym** (OID 2.5.4.65).